

CRONACA CITTADINA DEL 1850

Dal giornale Il Brenta del 7 giugno 1850 riportiamo /questa notizia di cronaca:

Mercoledì, 4 corrente il caffè Pedrocchi si aperse a nuova luce, cioè a quella del gaz. Il benemerito proprietario, visto che molti lamentavano questa mancanza. delibero sostenere la spesa per l'introduzione di circa cinquanta fiamme a gaz. Interpreti del voto pubblico ne facciamo ad Antonio Pedrocchi quelle congratulazioni della città cui creava così bel centro. I benefizi del gaz sono più grandi di quelli che sembrano. Le affumicate fiaccole di prima non rischiaravano certi cantucci certi volti credevi che uno dormisse ed era sveglio. credevi che in qualche angolo sedesse un'arca di sapienza e non era che un effetto ottico... Ti rallegravi allo scorge una gonnella o un velo ed. era invece qualche vecchia matrona degna' di gran rispetto e riverenza che alla scarsa luce della lucerna faceva ancor la sua figura ora si può sperare in loro vece di vedere qualche gentile cui la aumentata luce giovi ad accrescere ornamento. Per lasciar pura l'aria che accarezza (sic) qualche delicato visino e proibito fumare,. e noi fumatori siamo confinati nella Borsa, speriamo che ora col gaz spariscano quei minacciosi cartelli che dicono qui non si fuma e che li relegheranno nel museo delle antichità.

Un pedrocchino.

